

Cara Italia,

lo so che da tanto tempo non ci capiamo e che abbiamo litigato troppo, in questi anni. So che non ti sono mai piaciuti i miei amici, "troppo polemici" e "mai contenti", mi ripetevi spesso. Ad un certo punto hai anche detto che non capivi più quello che dicevo, che non ti comunicavo più quelle emozioni per cui ti eri innamorata di me, e che era meglio che tornassi a casa mia.

So che hai anche pensato di tornare dal tuo ex, quello piccolino e ricchissimo, che ti faceva tutti quei regali kitsch e quelle promesse altisonanti, che non realizzava mai: a tanto ti avevano spinto le mie indecisioni.

Ora però sono cambiato. Ho un nuovo amico, si chiama Walter, e con lui non mi perdo in chiacchiere. Abbiamo grandi progetti che vorrei condividere con te e abbiamo messo su una squadra che mi piacerebbe presentarti. E vorrei tanto che tu, mia cara Italia, tornassi a darmi quella fiducia che è mancata, fino alla rottura di qualche settimana fa.

Italia, dammi un'altra possibilità. So che noi due potremo fare grandi cose: cambiare, insieme, e immaginare un futuro migliore. Per noi e per la nostra vita, giorno dopo giorno.

Vorrei tanto rivederti. Non c'è fretta, prenditi il tuo tempo: pensavo di darti appuntamento il 13 aprile. Si può fare, dai.

E' una domenica. Sarà emozionante ritrovarsi.

Tu ed io, insieme. Come una volta. Come sempre.

Con amore, il tuo

Partito Democratico

San Valentino, 14 febbraio 2008